

Tribunale di Brescia, Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari (Giudice, Dr. Bianchetti),
sent. n. 1757 del 10.12.2015 – abbreviato

**CESSIONE di stupefacenti – droga c.d. leggera (marjiuna) –
quantitativo 0,273 gr.; artt. 73 co. 5 e 80 lett. a) D.P.R.
309/90;
ASSOLUZIONE per insussistenza del fatto; “irrisorietà” del
principio attivo; inoffensività della condotta**

Non sussiste il delitto di cessione di sostanza stupefacente nell'ipotesi in cui il principio attivo della sostanza sia particolarmente basso ed esiguo. In siffatti casi, invero, non può ritenersi provata l'effettiva offensività della condotta delittuosa.

Nel caso di specie, le indagini tecniche consentivano di appurare che, nella droga sequestrata, erano presenti *“solo esigue tracce – definite “irrisorie” dalla dott.ssa Marino-
del principio attivo Delta-9-THC, non quantificabili in ragioni della esigua quantità della
sostanza”*). In ragione di ciò e del mancato assolvimento, da parte della Pubblica Accusa, *“all'onere di provare, con assoluta certezza, che il principio attivo contenuto nella dose
destinata allo spaccio sia di entità tale da poter produrre in concreto un effetto drogante”*, il Giudicante assolveva, per insussistenza del fatto, l'imputato.